



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-158-2026 DEL 05/06/2026

L'anno 2026, questo giorno cinque (05) del mese di giugno alle ore 09:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Assente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Assente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-158-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: CONVENZIONE CON FONDAZIONE PARMA UNESCO CREATIVE CITY OF GASTRONOMY PER L'ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DI "LA CENA DEI MILLE" 2026 SULLA BASE DELL'ALLEGATO SCHEMA. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2732 del 26/05/2026

OGGETTO: CONVENZIONE CON FONDAZIONE PARMA UNESCO CREATIVE CITY OF GASTRONOMY PER L'ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DI "LA CENA DEI MILLE" 2026 SULLA BASE DELL'ALLEGATO SCHEMA. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., prevede che al Comune spettino tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

CHE il Comune di Parma, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali per la valorizzazione, la cura e la salvaguardia del bene della comunità locale, del suo territorio, della sua identità civica e culturale, ed in conformità con le finalità affermate nel proprio Statuto, esercita abitualmente la propria attività anche mediante la stipula di Convenzioni con Enti e Associazioni operanti sul territorio che arrecano un notevole contributo di competenze culturali, sociali, storiche di promozione turistica del territorio;

CHE, pertanto, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, il Comune persegue la promozione e la valorizzazione sia della cultura legata al patrimonio enogastronomico del territorio locale che di quella dell'ospitalità e del turismo sostenibile alla prima collegate, rientrando le stesse a pieno titolo nel concetto di "sviluppo economico" di un territorio, inteso come processo di cambiamento quantitativo e qualitativo dell'economia dello stesso, pur non esaurendolo;

RICHIAMATI:

- l'art. 118 della Costituzione che prevede che i comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative agli stessi attribuite, favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 5, comma 1, lett. f) e lett. k) del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i., che definisce di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale;
 - l'art. 2, comma 5, dello Statuto Comunale che prevede l'attuazione da parte del Comune del principio di sussidiarietà nell'ambito della comunità locale che rappresenta, promuovendo l'esercizio delle proprie funzioni anche attraverso le attività che possono adeguatamente essere svolte dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

RILEVATO:

CHE in data 11.12.2015, la città di Parma è stata designata ufficialmente “UNESCO Creative City of Gastronomy”, prima Città Creativa UNESCO della Gastronomia Italiana;

CHE le città, nei Paesi di tutto il mondo, che attualmente fanno parte della Rete collaborano per un obiettivo comune: fare della creatività e dell'industria culturale il centro dei propri piani di sviluppo a livello locale e collaborare attivamente a livello internazionale;

CHE il riconoscimento quale Città Creativa UNESCO ha consacrato Parma come ambasciatrice della Food Valley nel mondo;

CHE la designazione UNESCO nello specifico cluster della Gastronomia sottolinea come il cibo rappresenti l'identità culturale della città da promuovere e diffondere a livello locale, nazionale e internazionale;

DATO ATTO:

CHE adempiendo agli impegni assunti nel dossier di candidatura ed in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 98/2016, con atto Rep. n. 24470, Racc. n. 9836 del 25.05.2017 del notaio dott. Massimiliano Cantarelli di Parma, è stata costituita la fondazione denominata “Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy” dai Fondatori Promotori “Fiere di Parma S.p.A.”, “Unione Parmense degli Industriali”, “Università degli Studi di Parma”, “Comune di Parma” e “Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma”, ai quali successivamente si sono aggiunti altri soggetti privati: “Fondazione Cassa di Risparmio di Parma” (Partecipante Fondatore), Associazione “Chef To Chef – Emilia Romagna Cuochi” e Associazione “I Musei del Cibo della Provincia di Parma” (entrambi Partecipanti);

CHE la predetta Fondazione è senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale in ambito locale e regionale, ed in particolare opera nel settore della promozione della cultura e dell'arte in ambito enogastronomico ed agroalimentare (artt. 1 e 3 dello Statuto);

CHE scopo della Fondazione, iscritta al n. 64 del Nuovo Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura-UTG di Parma ai sensi del DPR n. 361/2000, è infatti la gestione del progetto strategico di promozione e valorizzazione del patrimonio gastronomico, inteso sia come un insieme di risorse fisico-ambientali e paesaggistiche, sia come la combinazione di espressioni antropologiche che costituiscono l'identità, la cultura, la storia ed il saper fare della comunità locale, nonché di condivisione attraverso la Rete delle Città Creative UNESCO di un sistema di esperienze formative e professionalizzanti in modo tale da rendere la città di Parma un polo innovativo per l'educazione e per la formazione nel settore agroalimentare (statuto e atto costitutivo);

CHE tale tipo di ente, rispondente allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, può rappresentare uno strumento attuativo del partenariato pubblico-privato, volto a favorire, attraverso un diverso rapporto tra la spesa pubblica e quella privata, il perseguimento di obiettivi di promozione economica e sociale a vantaggio dell'intera collettività e di attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione (Corte Cost., sentenze nn. 300 e 301/2003; Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Friuli Venezia Giulia, del. n. 22/2019; Sez. Reg. Contr. Lombardia, del. n. 121/2015);

TENUTO CONTO:

CHE al fine di soddisfare l'esigenza di reperire maggiori risorse finanziarie per la Fondazione attraverso un ulteriore ampliamento della base partecipativa della Stessa coinvolgendo quei soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di food sul piano della produzione, del commercio, del turismo, della formazione e della cultura legata alla cucina del territorio di Parma e provincia, si è proceduto a modificarne lo Statuto (delibera di CC n. 20/2021);

CHE dal verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 28.03.2022, depositato agli atti, emerge che in data 28.02.2022 lo stesso Consiglio ha ammesso a far parte della Fondazione nuovi Partecipanti Fondatori: “Barilla S.p.A.”, “Consorzio del Parmigiano-Reggiano”, “Consorzio del Prosciutto di Parma”, “Mutti S.p.A.” e “Parmalat S.p.A.”;

VERIFICATO CHE, sulla base della qualificazione giuridica dei Partecipanti, della natura privata della maggioranza delle risorse finanziarie utilizzate nello svolgimento delle proprie attività, nonché della

composizione del Consiglio di Amministrazione della stessa, la Fondazione non è riconducibile alla nozione di “organismo di diritto pubblico” così come definita dall’art. 1, comma 1, lett. e) e contenuta nell’Allegato I.1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 10.04.2026, depositato agli atti, attraverso il quale viene approvata l’organizzazione e l’attuazione di “La Cena dei Mille” 2026 finalizzata a dare continuità ad un progetto consolidato e di valore in termini di comunicazione del brand Parma;

DATO ATTO CHE nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 15.09.2025 e aggiornato con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19.12.2025 – e nel Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24.12.2026 – è previsto il seguente obiettivo strategico 3.07.02: Rafforzare la sinergia con la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy nella realizzazione degli eventi e delle iniziative a tema food in linea con i suoi indirizzi statuari, valorizzando la Rete delle Città Creative in Italia e all'estero, assegnato all’Ufficio Food Policy e UNESCO Creative City;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell’art. 43 della L. n. 449/1997, e s.m.i., al fine di favorire l’innovazione dell’organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, le pubbliche amministrazioni, nel perseguimento di interessi pubblici ed escludendo conflitti di interesse tra attività pubblica e privata, possono stipulare, oltre a contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, anche convenzioni con soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATO l’art. 119 del D. Lgs 267/2000 secondo cui “In applicazione dell’articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare (...) convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”;

DATO ATTO CHE l’art. 12, comma 1, dello Statuto Comunale prevede espressamente che, nell’esercizio delle proprie competenze, il Comune favorisca e promuova, anche partecipando a modelli organizzativi di tipo privatistico, previsti da leggi statali o regionali, la collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative rilevanti per lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale;

RILEVATO CHE, secondo l’orientamento consolidato della giurisprudenza contabile, l’ente locale può corrispondere eventuali contributi “straordinari” ad una fondazione (successivi cioè alla costituzione della stessa) in presenza delle seguenti condizioni (Corte dei Conti, Sez. Contr. Lombardia, del. n. 121/2015, Sez. Contr. Veneto, del. n. 532/2017, Sez. Contr. Friuli Venezia Giulia, del. 22/2019):

- 1) l’attribuzione sia necessaria per soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità istituzionali perseguite dall’ente locale: negli atti amministrativi deve essere evidenziata l’avvenuta valutazione delle finalità pubbliche dell’erogazione;
- 2) l’ammontare del contributo, predeterminato, deve corrispondere agli importi effettivamente spesi per l’attività svolta, in relazione all’ordinaria attività di gestione;
- 3) attenta verifica della corrispondenza dell’entità del contributo all’effettiva utilità conseguita dalla comunità attraverso l’attività svolta dalla fondazione;
- 4) previsione di adeguate modalità di rendicontazione sull’attività svolta per consentire il controllo da parte dell’ente locale sull’effettiva destinazione del finanziamento al fine pubblico per cui è sostenuto;
- 5) attento e costante monitoraggio da parte dell’ente locale delle ripercussioni finanziarie e contabili sul proprio bilancio, tenendo ben presente il divieto di ripianare di anno in anno eventuali perdite gestionali della fondazione;

PRESO ATTO:

- del verbale del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2026, agli atti, in cui la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy si impegna a organizzare ed attuare la manifestazione

denominata “La Cena dei Mille” 2026, un appuntamento che trasforma il centro storico in un ristorante gourmet sotto le stelle. Il menu sarà definito in collaborazione con Chef locali e prestigiosi Chef appartenenti al circuito stellato Michelin così da favorire l’affermazione a livello nazionale ed internazionale di Parma Food Valley;

· dello schema di Convenzione tra il Comune di Parma e la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1), che disciplina i rapporti tra le Parti per l’organizzazione e attuazione di “La Cena dei Mille” 2026;

· **CHE** tale documento regola dettagliatamente gli impegni posti a carico di ciascuna delle Parti, ed in particolare:

a) per la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy: provvedere alla contrattualizzazione delle attività relative alla logistica e alla comunicazione dell’evento; curare l’attività di comunicazione con l’obiettivo di massimizzare la visibilità del brand Parma Food Valley e di promuovere le filiere agroalimentari del territorio e Parma come destinazione turistica “foodie”; condividere e coordinarsi con il Comune, in particolare, con l’Ufficio Food Policy e UNESCO Creative City, per la predisposizione della progettualità di dettaglio della summenzionata manifestazione; trasmettere al Comune, in particolare, all’Ufficio Food Policy e UNESCO Creative City, una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte in relazione alla manifestazione; effettuare una donazione dell’importo di € 20.000,00 a favore di Emporio Solidale, in continuità con quanto già realizzato nelle precedenti edizioni della manifestazione; rendicontare le attività svolte entro e non oltre il 31 gennaio 2027, inviando a mezzo PEC al Comune una relazione illustrativa delle stesse ed il rendiconto economico consuntivo delle iniziative, indicante sia le voci di entrata, comprese le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da soggetti terzi, sia le voci di spesa documentate e sostenute esclusivamente per la realizzazione delle attività per le quali è concesso il contributo; munirsi, a propria cura e spese, prima della realizzazione di “La Cena dei Mille”, delle autorizzazioni, licenze, nullaosta, ecc. eventualmente prescritte dalle vigenti normative e non facenti capo al Comune, ed assumersi ogni obbligo, responsabilità e onere di qualsiasi natura connesso alla propria attività istituzionale, esonerando espressamente il Comune da ogni responsabilità civile ed amministrativa; pubblicare annualmente, in ossequio alle disposizioni di cui alla L. n. 124/2017, in un’apposita sezione del proprio sito internet/portale digitale, i dati e le informazioni necessarie in relazione a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell’anno, se l’importo totale è uguale o superiore ad €. 10.000,00; impegnarsi, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D.lgs. n. 165/2001, e s.m.i.” e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con delibera di G.C. n. 720/2013, come modificato da ultimo con delibera n. 270/2021, pena la risoluzione della presente scrittura privata, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili; dare evidenza, nel materiale promozionale prodotto per le singole manifestazioni/eventi, al fatto che gli stessi sono realizzati con il contributo ed il patrocinio del Comune, il quale si riserva di indicare gli standard ai quali attenersi e le relative verifiche in merito al loro rispetto; impegnarsi a porre la massima attenzione, nella realizzazione delle iniziative, alle contingenze sanitarie ed economiche che via via si susseguiranno ed alle quali le stesse restano subordinate;

b) per il Comune: corrispondere alla Fondazione un contributo straordinario di € 180.000,00 a parziale rimborso delle spese che saranno sostenute dalla stessa per le attività di cui all’articolo che precede connesse alla realizzazione di “La Cena dei Mille” 2026. Il contributo costituisce lo strumento con il quale il Comune sostiene e valorizza l’attività e gli obiettivi della Fondazione che corrispondono a funzioni istituzionali anche del Comune. Il parziale rimborso delle spese sostenute per l’organizzazione e realizzazione dei predetti eventi/manifestazioni sarà erogato dal Comune a consuntivo dell’attività svolta, una volta verificata positivamente la documentazione di rendicontazione presentata. Nel caso in cui una o più delle iniziative programmate non fosse realizzata, indipendentemente dalle cause, il contributo da erogare sarà rideterminato. Inoltre, la liquidazione del contributo potrà avvenire, in caso di motivata richiesta, anche in due tranches, la prima delle quali sulla

base della presentazione di idonea documentazione dell'attività svolta fino al momento dell'istanza e delle spese sostenute e documentate, ed il saldo alla trasmissione della rendicontazione consuntiva finale; concedere alla Fondazione il patrocinio e l'utilizzo del proprio logo; riconoscere alla Fondazione gli eventuali vantaggi economici che saranno richiesti in quanto necessari per l'organizzazione e attuazione di "La Cena dei Mille", subordinandone la concessione formale all'approvazione di specifica determinazione dirigenziale con la quale si procederà anche alla quantificazione monetaria degli stessi; collaborare attivamente con la Fondazione sia nella definizione della progettualità di dettaglio della manifestazione sia nella realizzazione della stessa; promuovere attraverso i propri canali istituzionali la manifestazione; mettere a disposizione, per tramite dello Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili n. 3 (tre) unità di personale alle dipendenze del Comune, da assegnare in aiuto alle attività organizzative e operative connesse alle iniziative e situazioni riferibili alla Cena dei Mille 2026.

- che in tal modo si realizza un sistema virtuoso di collaborazione pubblico-privato per l'elaborazione ed attuazione di una strategia condivisa di sviluppo del territorio;
- che, di conseguenza, i contenuti dell'allegato schema di convenzione escludono si tratti di appalto o concessione pubblica a norma del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO:

CHE "La Cena dei Mille" rappresenta un evento ormai consolidato, riconosciuto per il suo prestigio e la sua rilevanza nel panorama enogastronomico nazionale ed internazionale e costituisce un'importante occasione di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze;

CHE le Parti intendono consolidare e soprattutto potenziare "La Cena dei Mille", in quanto finalizzata a promuovere il territorio in stretta connessione con le filiere produttive;

CHE il rapporto di collaborazione instaurato con la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy ha evidenziato negli anni significative capacità nel riuscire a promuovere e diffondere la cultura gastronomica del territorio sia in Italia che all'estero;

RITENUTO CHE vi sono le condizioni necessarie per stipulare una Convenzione tra il Comune di Parma e la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy per la realizzazione della summenzionata manifestazione;

CONSIDERATO, PERTANTO, CHE per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy può, tra le altre attività:

- valorizzare l'appartenenza di Parma e del suo territorio alla Rete delle Città Creative UNESCO, in particolare nel tema della gastronomia, dando il proprio contributo allo sviluppo delle relazioni internazionali sulla base della carta dei valori;
- predisporre piani d'azione a medio termine per il conseguimento degli obiettivi della Rete UNESCO, a livello locale ed internazionale, proponendo la lettura della città di Parma e del suo territorio come una piattaforma interdisciplinare o Gastronomy Hub;
- promuovere un modello di sviluppo a base culturale in grado di coniugare il principio di creatività dell'UNESCO alla cultura enogastronomica del territorio quale strumento per favorire il turismo locale facendo perno sul binomio Prodotto-Territorio;
- sviluppare progetti sinergici comprendenti arte, enogastronomia e turismo al fine di fornire alla città occasioni di incontro e di scambio;
- promuovere politiche anti spreco del cibo, della sostenibilità ambientale della biodiversità e della cultura solidale del cibo;
- stipulare convenzioni ed accordi di qualsiasi genere con enti pubblici e privati, che siano considerate utili per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nonché contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività, di studi e consulenze;

VERIFICATO, DUNQUE, CHE nel caso di specie:

- le funzioni istituzionali e gli interessi pubblici perseguiti dal Comune (DUP e PEG 2026-2028)

coincidono con gli obiettivi istituzionali della Fondazione (statuto e atto costitutivo) e sono conformi al programma politico/amministrativo di mandato;

- è escluso, pertanto, il conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- la spesa massima a carico del Comune costituisce un sostanziale risparmio per l'Ente considerando il costo complessivo delle predette attività che lo stesso sarebbe comunque tenuto a svolgere con proprie risorse;

RITENUTO, sulla base delle argomentazioni svolte, che lo schema di Convenzione allegato soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti previsti dalla normativa statale e dalle disposizioni statutarie comunali soprarichiamate e, pertanto, di sottoscrivere una Convenzione tra il Comune e la Fondazione (Allegato 1);

DATO ATTO ALTRESÌ:

CHE il contributo straordinario di € 180.000,00 a parziale rimborso delle spese sostenute dalla Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy trova copertura finanziaria al capitolo 11401320 CONTRIBUTI IN CAMPO GASTRONOMICO del Bilancio 2026;

CHE con successiva determinazione dirigenziale, si procederà all'approvazione del testo della Convenzione ed a impegnare la spesa a favore della Fondazione;

CHE si provvederà alla concessione formale degli eventuali vantaggi economici necessari per la realizzazione della summenzionata manifestazione, mediante apposita determinazione dirigenziale con la quale si procederà anche alla quantificazione monetaria degli stessi;

CHE il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

CHE il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Roberto Barani, al quale è stato conferito incarico dirigenziale in qualità di Dirigente del Settore "Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili" e Coordinatore dell'Area Strategica denominata "Area Istituzionale" mediante Decreto del Sindaco di Parma DSMG 22/2025, Prot. Gen. n. 92659 del 01/04/2025;

ACQUISITI:

- gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di poter sottoscrivere nel più breve tempo possibile la Convenzione e dare avvio alle attività promozionali di che trattasi;

DELIBERA

1. di **RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di **PRENDERE ATTO:**

- del verbale del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2026, agli atti, in cui la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy si impegna a coorganizzare ed attuare la manifestazione denominata "La Cena dei Mille" 2026;
- di definire come espressi in premessa i rapporti tra le Parti per l'organizzazione e attuazione di "La Cena dei Mille" 2026, al fine di valorizzare il patrimonio enogastronomico territoriale quale strumento di implementazione del turismo locale e regionale facendo perno sul binomio Prodotto- Territorio;

3. di **DARE ATTO** che gli impegni saranno riportati in una apposita convenzione con la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy per l'organizzazione e attuazione di "La Cena dei Mille" 2026 quale manifestazione strategica di promozione e valorizzazione del patrimonio gastronomico, inteso sia come un insieme di risorse fisico-ambientali e paesaggistiche, sia come la combinazione di espressioni antropologiche che costituiscono l'identità, la cultura, la storia ed il saper fare della comunità locale;
4. di **DARE ATTO**:
- **CHE** il contributo straordinario di € 180.000,00 a parziale rimborso delle spese sostenute dalla Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy trova copertura finanziaria al capitolo 11401320 CONTRIBUTI IN CAMPO GASTRONOMICO del Bilancio 2026;
 - **CHE** tale impegno economico sostenuto dal Comune costituisce un sostanziale risparmio per l'Ente considerando il costo complessivo delle predette attività che lo stesso sarebbe comunque tenuto a svolgere con proprie risorse;
 - **CHE** con successiva determinazione dirigenziale, si procederà all'approvazione dello schema di Convenzione e ad impegnare la spesa a favore della Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy;
 - **CHE** si provvederà alla concessione formale degli eventuali vantaggi economici richiesti in quanto necessari per la realizzazione della summenzionata manifestazione, mediante apposita determinazione dirigenziale, con la quale si procederà anche alla quantificazione monetaria degli stessi;
 - **CHE** inoltre il Comune di Parma, per tramite dello Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili mette a disposizione n. 3 (tre) unità di personale alle dipendenze del Comune, da assegnare in aiuto alle attività organizzative e operative connesse alle iniziative e situazioni riferibili alla Cena dei Mille 2026.
 - **CHE** il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Roberto Barani, al quale è stato conferito incarico dirigenziale in qualità di Dirigente del Settore "Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili" e Coordinatore dell'Area Strategica denominata "Area Istituzionale" mediante Decreto del Sindaco di Parma DSMG 22/2025, Prot. Gen. n. 92659 del 01/04/2025;
 - **CHE** la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;
5. di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di poter sottoscrivere nel più breve tempo possibile la Convenzione e dare avvio alle attività promozionali di che trattasi.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-158 DEL 05/06/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. SCHEMA DI CONVENZIONE FONDAZIONE PARMA UNESCO CREATIVE CITY OF GASTRONOMY

Nome file: CONVENZIONE_FONDAZIONE UNESCO_CENA DEI MILLE.docx

Hash:

1AE924670B9A1BFE4C8275352D9383D1BBEFA7296AAD45A3DC4A0B2AC82
DB08028696ACF638939188B97CE13A19D997F4509D8242215285EB6FF2C4
E2F60B976